
RELAZIONE SULLA GESTIONE DEL COMITATO OLIMPICO NAZIONALE ITALIANO (C. O. N. I.)

*allegata allo stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro
per l'esercizio finanziario 1959-60*

(ai sensi dell'articolo 8 della legge 22 dicembre 1951, n. 1379)

La presente relazione è un sommario del lavoro che il C.O.N.I. ha realizzato nel corso dell'anno 1958.

L'azione dell'Ente esige sempre maggiore impegno e sacrificio. A due anni di distanza dall'avvenimento olimpico, il peso delle opere, volontariamente accettato, si fa sentire. Il C.O.N.I. si trova dinanzi a due distinte necessità. Da una parte c'è la preparazione dei Giochi, dall'altra il reggimento di una attività sportiva, la quale cresce di giorno in giorno in ampiezza e in profondità, Aumenta il numero di coloro che intendono fare dello sport, mentre nelle famiglie italiane il desiderio di avviare alla pratica sportiva i ragazzi comincia ad essere un sentito bisogno. Le richieste di nuovi campi, palestre, piscine, diventano assillanti. La necessità di specializzare gli atleti nelle varie branche dello sport è imposta dalla vivace concorrenza aperta fra tutte le Nazioni. Con forze non sempre proporzionate si debbono affrontare le esigenze dello sport diventato fenomeno sociale indispensabile alla vita di un popolo.

Grazie alle direttive del Consiglio nazionale sono stati fronteggiati gli impegni istituzionali ordinari e straordinari, ma ugualmente necessari allo sviluppo dello sport italiano. Nessun rallentamento si è dovuto lamentare nel settore delle costruzioni così come nessun arresto è stato imposto all'opera di propaganda. Ecco un motivo di fierezza per tutto il Consiglio nazionale e di riflesso per la Giunta esecutiva, che da esso emana. E tuttavia nel frattempo la preparazione dei Giochi Olimpici prosegue secondo le scadenze stabilite.

Il settore al quale è affidata la costruzione degli impianti olimpici, sta funzionando in maniera encomiabile. In certi casi esso ha anticipato i termini previsti per il compimento delle opere. Si temeva per il Villaggio Olimpico e per i Porticciuoli di Napoli. Ma il Ministro dei Lavori Pubblici, On. Giuseppe Togni, ha compreso l'urgenza indilazionabile di por mano a tali opere, e si è personalmente impegnato perchè ogni ostacolo venisse rimosso. Il C.O.N.I. non può che rinnovargli i sentimenti della sua gratitudine, alla presenza del Consiglio nazionale.

Oltre alle opere fondamentali dei Giochi, si provvede agli impianti sussidiari i quali saranno anch'essi indispensabili per i Giochi Olimpici e dopo il 1960 rimarranno a disposizione della gioventù romana. Alcuni critici hanno creduto di poter condannare le costruzioni olimpiche, giudicandole monumenti inutili e destinati alla solitudine e all'abbandono. Costoro ignorano le esigenze di uno sport in evoluzione. Essi dimenticano che tutti i Paesi civilizzati includono gli impianti sportivi nei piani di urbanistica accanto agli ospedali e alle scuole. L'esempio dello Stadio del Ghiaccio di Cortina, diventato una fonte di utile sportivo in senso tecnico ed economico, nonché di attrazione turistica, dovrebbe bastare a correggere certi giudici distorti o male ispirati. Una grande città come Roma, che ormai tocca i 2 milioni di abitanti, avrà dopo il 1960 una attrezzatura sportiva proporzionata alla sua popolazione ed ai suoi bisogni. È ovvio che le spese vengano contenute nei limiti più doverosi. Ma coloro che amano i raffronti sono invitati a paragonare i costi con quelli degli altri paesi: vedranno che gli impianti costruiti in Italia, eccellenti nella tecnica e nel gusto, vengono realizzati con una spesa relativamente inferiore.

Il settore dell'organizzazione prosegue anch'esso secondo la tabella di marcia. Ormai il programma dei Giochi è stato definitivamente stabilito, d'intesa con le Federazioni internazionali e quelle nazionali. Le difficoltà riguardano soprattutto la ricettività dei turisti. Essa non è di competenza del C.O.N.I. per quanto tutti desiderino avere dal C.O.N.I. notizie in proposito. Il compito dell'ospitalità spetta ad altri enti i quali, purtroppo, combattono una situazione difficile, cioè la persistente povertà di alloggi nella città di Roma. Sulle questioni concernenti tanto gli impianti sportivi quanto l'organizzazione, è stata redatta una relazione a parte. In linea di massima si può però dire che, per quanto riguarda il C.O.N.I., verranno assolti i doveri verso le superiori autorità sportive internazionali, gli atleti, i dirigenti, la stampa.

Così pure si è dato mano al lavoro nel settore dell'assistenza per la partecipazione olimpica. Interessa ribadire il fondamentale principio che lo sport è un fatto volontario, dominato dalla idea dilettantistica. Il dilettantismo deve essere difeso ad ogni costo perchè esso è l'ispiratore delle più luminose imprese dello sport ed è anche uno dei concetti maggiormente affermati dal C.I.O.

L'assistenza ai probabili atleti olimpici si concretizza perciò in misure ispirate ai concetti dilettantistici. Nel settore degli istruttori specializzati, la formula adottata ed accolta da molte Federazioni ha costituito per il C.O.N.I. un apporto diretto di oltre 60 milioni di lire. I contributi di super preparazione e le agevolazioni per una più intensa operosità agonistica a funzione olimpica assommano a circa 120 milioni. A ciò debbono aggiungersi le opere per il miglioramento dell'attrezzatura sportiva e le iniziative finanziarie alla periferia, destinate in prevalenza all'addestramento olimpico.

L'istituzione del gruppo « P.O. '60 » ha lo scopo di contribuire, soprattutto dal punto di vista morale, a rinforzare l'efficienza degli atleti. Le esigenze di questi vengono prospettate al C.O.N.I. da parte delle competenti Federazioni e vagliate col massimo interesse: ma sarà bene chiarire che non vengono offerti agli atleti nè stipendi nè compensi in danaro.

Sino a questo momento gli appartenenti al gruppo « P.O. '60 » sono 320: questa cifra è destinata ad aumentare con le ulteriori designazioni che verranno fatte dalle Federazioni sportive. Attualmente il centro di valutazione scientifica di Roma, con la valida collaborazione della Federazione Medico-Sportiva Italiana, è in funzione con un impegno notevole. Si prevede che per il principio del prossimo anno altri tre o quattro centri, opportunamente dislocati, inizieranno la loro attività. La valutazione fisica degli atleti « P.O. '60 » è condotta con criteri scientifici rigorosi: anche in questo campo lo sport italiano si va portando al livello dei paesi più progrediti.

Nel mese di giugno 1958 la Giunta esecutiva del C.O.N.I. decideva di sottoporre al Consiglio nazionale la proposta della partecipazione estensiva dello sport italiano ai Giochi estivi della XVII Olimpiade.

Le possibilità di partecipazione ai Giochi invernali di Squaw Valley dovrebbero, invece, essere contenute entro più ristretti limiti. Per Squaw Valley, quindi, dovrebbe valere la formula della partecipazione altamente qualitativa.

È stata organizzata quest'anno, per la prima volta, la « Giornata Olimpica ». Celebrata in tutta Italia nel periodo corrispondente a quello dei Giochi di Roma (25 agosto - 11 settembre) è stata impostata su due direttive fondamentali: 1) la diffusione e la propaganda dell'idea olimpica secondo i principi del C.I.O.; 2) lo sviluppo della pratica dello sport nel vivo delle masse giovanili. La prima funzione è stata affidata ai Comitati provinciali del C.O.N.I.: la seconda agli enti di propaganda accreditati presso il C.O.N.I. stesso. Le iniziative hanno trovato l'autorevole adesione specialmente del Ministero dell'Interno, del Ministero della pubblica istruzione e del Panathlon Italiano, con le sue benemerite associazioni. Riunioni molto riuscite sono state tenute dovunque, con l'aiuto prezioso della stampa e della RAI-TV. I giovani al di sotto dei 18 anni si sono avvicinati per la prima volta alle competizioni sportive in ben 10.000 gare. Mostre d'arte, inaugurazioni di impianti sportivi, concorsi giornalistici e letterari, simboliche accensioni del fuoco sacro, staffette podistiche, fiaccolate, accademie, distribuzioni di attestati di benemerenza e premi e proiezioni di uno speciale documentario cinematografico edito per l'occasione, hanno allietato le numerose manifestazioni dedicate all'idea di Olympia.

Il bilancio agonistico dell'anno 1958 può essere giudicato positivo. Taluni hanno parlato addirittura di miracoli e di sorprese. Ciò dimostra che non tutti conoscono i piani di azione dello sport italiano o, meglio, il concetto del lavoro sportivo. Sono ormai anni che le Società sportive guidate dalle Federazioni, operano con serietà e slancio in molti settori dello sport. Nulla più ormai può essere improvvisato nel campo dello sport. I confronti sono di una tale durezza che soltanto gli atleti e le squadre preparati con sapienza e sacrificio possono riportare successi di valore mondiale od europeo. Lo sport italiano nell'anno 1958 è stato in prima linea, raggiungendo ottimi risultati. Titoli mondiali sono stati vinti da Ercole Baldini nel ciclismo su strada professionisti e da Valentino Gasparella nella velocità per dilettanti. Nella scherma, Giancarlo Bergamini si è laureato campione mondiale di fioretto individuale, mentre un altro titolo è stato vinto dalla squadra degli spadisti, Mangiarotti Edoardo, Bertinetti, Delfino, Saccaro, Pellegrini e Pavesi. I velisti Sorrentino, Trevisan e Annibale Pelaschiar sono divenuti campioni mondiali della classe « Dragoni », mentre Monti e Alverà hanno confermato la loro classe mondiale nella specialità del bob a due.

Campioni del mondo sono anche i due assi del motociclismo Carlo Ubbiali e Tarquinio Provini. Insieme con loro vanno elogiati i tecnici ed i dirigenti che hanno preparato le meravigliose macchine, rispettate in ogni paese, vincitrici in tante gare di velocità e di regolarità. Anche Ferrari, vincendo il campionato mondiale per « marche » in competizione con formidabili industrie avversarie, ha aggiunto nuovi allori all'automobilismo sportivo nazionale. Una serie di successi è stata raggiunta dai rotellisti Rossi, Faggioli, Guardigli, Vianello e Danesi. Bodini è stato campione mondiale di tiro al piccione ed anche il titolo a squadre è stato vinto da atleti italiani.

Nei campionati europei, che in questi ultimi tempi sono diventati anch'essi difficili banchi di prova, lo sport nazionale ha conquistato successi talora clamorosi. Ciò vale per la Federazione Nuoto a Budapest, per la Federazione Canottaggio a Poznan, per la Federazione Tennis alla Coppa Davis, per la Federazione Sport Equestri nel campionato per amazzoni, per la Federazione Tiro a volo nel piattello, per l'Unione Società Veliche Italiane e per la Federazione Pugilistica che vanta tre titoli europei nel settore professionistico.

Molti altri atleti hanno vinto importanti competizioni internazionali, molti hanno conquistato primati mondiali ed europei, mentre in certi settori dello sport sono stati battuti con frequenza i primati esistenti. Nel nuoto i nuovi primati assoluti stabiliti nel 1958 sono stati 40, nell'atletica leggera 47. Pochi giorni or sono sono stati premiati i campioni mondiali ed europei degli anni 1956, 1957 e 1958. Erano ben 90: ma nello stesso tempo altri 283 atleti avevano conquistato secondi e terzi posti. Giova ripetere che alla base di questi successi sta un'opera sistematica di preparazione e di affinamento. Le scuole istituite con i Centri di propaganda vanno riconfermando la giustezza dei principi che il Consiglio nazionale ha condiviso ed approvato. Oggi si guarda a queste scuole, tra cui va messo in alto rilievo il nuovo centro tecnico federale inaugurato dalla F.I.G.C. a Firenze, con ammirazione, tanto che in paesi più ricchi di tradizioni sportive ne viene proposta l'imitazione. Un miglioramento generale nella tecnica viene riscontrato in molti settori dello sport nazionale. Ciò è stato possibile anche grazie alle provvidenze del C.O.N.I. per l'ingaggio di buoni istruttori, seguendo l'indirizzo praticato oramai largamente nei paesi più evoluti. Nel generale buon andamento c'è stata, tuttavia, qualche amarezza. È stato necessario compiere un intervento presso la Federcalcio, dopo un franco scambio di vedute con gli stessi dirigenti federali che non riuscivano a risolvere annosi e complicati problemi. Si spera che l'attuale gestione commissariale sia per essere di aiuto concreto agli uomini di buona volontà e di alta capacità che esistono nel mondo del calcio. Questo sport è caro alle masse e si nutre fiducia che esso ritrovi presto la buona via, si sta facendo tutto il possibile per favorire il ritorno alle migliori tradizioni calcistiche nazionali.

Non si poteva peraltro contare soltanto sull'attività delle Società sportive e delle Federazioni, di tutti gli enti minori e delle varie organizzazioni sportive per stimolare e diffondere ulteriormente la pratica dello sport. Occorrevano sempre più numerosi impianti di esercizio, e perciò si è insistito nel programma di costruzioni sportive. Dal 1° gennaio 1958 ad oggi sono state spese 2.321.480.000 di lire in tale settore di attività. Quest'anno si è proceduto alla inaugurazione di 7 piscine tipo, 6 palestre e 7 campi sportivi scolastici. Proseguono i lavori per un gruppo di impianti che verranno inaugurati nel 1959 e nel 1960. Si è provveduto ad aiutare, con contributi diretti, la sistemazione, il miglioramento, la costruzione di impianti sportivi comunali tra cui 4 piste podistiche. Nei limiti delle sue possibilità il C.O.N.I. cerca di dare agli sportivi gli strumenti fondamentali di lavoro e così, per dare un esempio, può essere citato il caso di Napoli dove fra qualche giorno verrà inaugurata una nuova piscina coperta realizzata a tempo di primato.

Molto di più si potrà fare quando entrerà in funzione l'Istituto per il Credito sportivo, ma c'è motivo di ritenere che le ultime difficoltà verranno presto superate. Il paese ha bisogno di impianti sportivi ed i Comuni sono pronti a richiedere i mezzi per venire incontro alle esigenze sempre più pressanti dei cittadini. Il C.O.N.I., da parte sua, non può fare di più. I suoi mezzi rimangono sempre quelli che la gestione del concorso pronostici Totocalcio riesce a procurare. *Sono quei 7 miliardi in media all'anno che rappresentano la ricchezza di cui può disporre il C.O.N.I. per provvedere alle esigenze ordinarie e straordinarie dello sport, comprese le attrezzature, e per un paese che conta 50 milioni di abitanti.*

Il lavoro «strumentale» si rivolge naturalmente anche alla Scuola. Si continua a sorreggere lo sport nella Scuola Media nella speranza che altrettanto possa farsi, in un avvenire non lontano, nella Scuola Elementare e nelle Università. Il C.O.N.I. in questo periodo che precede la discussione del piano decennale per la Scuola, ha ritenuto doveroso fare presenti alla Presidenza del Consiglio dei Ministri le attese e i desideri degli sportivi. Non rimane che augurarsi che l'importanza di una educazione sportiva, così diffusa ed incoraggiata in tutti i grandi paesi, venga considerata e valutata nelle superiori sfere del Governo e del Parlamento. L'azione del C.O.N.I. prosegue anche, con efficacia, nel vasto settore delle Forze

Armate e dei corpi militarizzati. Si deve tuttavia ancora auspicare che si crei in Italia, come si fa in tanti altri paesi un Centro Olimpico vero e proprio per gli atleti in servizio militare. Ciò sarebbe di grande utilità, soprattutto alla vigilia dei Giochi di Roma.

Nel periodo ormai breve che intercorre da oggi alla effettuazione dei Giochi di Roma, e da augurarsi che tutte le persone appassionate offrano volontaria e convinta collaborazione al Comitato Olimpico per aiutarlo a superare gli enormi impegni che lo attendono. Si sono già avute generose e simpatiche offerte: è auspicabile però che tutti i veri sportivi, soprattutto quelli che furono un giorno atleti di grande nome e che oggi non vivono nell'ambiente del C.O.N.I. si offrano di lavorare per un'opera che dovrà onorare il Paese. Lo stesso appello viene rivolto alle Autorità dello Stato, del Governo, degli enti locali, l'Italia di oggi verrà giudicata dai giornalisti e dai turisti che saranno nostri ospiti nell'estate del 1960.

Si tratta di un avvenimento, quello olimpico, che richiamerà l'attenzione di tutto il mondo sulla Nazione italiana; bisogna esser preparati degnamente a dare questa prova di maturità sociale a quanti in ogni continente l'attendono da un paese civile.

Il Presidente del C.O.N.I.

AVV. GIULIO ONESTI

**RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI
SUL CONTO CONSUNTIVO DEL C.O.N.I. PER L'ANNO 1957**

Il conto consuntivo dell'esercizio 1957 presenta le seguenti risultanze generali:

Entrate effettive	L.	8.429.912.623
Uscite effettive	»	9.477.259.896
con un disavanzo economico di competenza di	L.	<u>1.047.347.273</u>

che viene fronteggiato dall'Ente con la diminuzione dei fondi patrimoniali.

Il disavanzo, presunto nel bilancio di previsione in	L.	2.041.500.000
viene pertanto a ridursi, a chiusura dell'esercizio, per le maggiori entrate effettive di	L.	1.124.912.623
da cui debbono sottrarsi le maggiori uscite ef- fettive di	»	<u>130.759.896</u>
		» 994.152.727
nella cifra sopraesposta di	L.	<u>1.047.347.273</u>

Nel complesso il movimento di entrata e quello di uscita di competenza, relativo alle entrate ed uscite effettive e per movimento di capitali, presenta:

Entrate	L.	8.476.457.242
Uscite	»	<u>10.008.843.874</u>
con un disavanzo finanziario di competenza di	L.	<u>1.532.386.632</u>

Considerato che all'inizio dell'esercizio esisteva un disavanzo di amministrazione di L. 109.363.123 alla fine del 1957 tale disavanzo si eleva a L. 1.641.749.755.

Ciò si deduce dalla seguente situazione:

Cassa	L.	6.828.702.606
Residui attivi (escluse partite di terzi)	»	5.108.709.301
		<u>L. 11.937.411.907</u>
Residui passivi (escluse partite di terzi)	»	<u>13.579.161.662</u>
Disavanzo di amministrazione	L.	<u>1.641.749.755</u>

GESTIONE DI COMPETENZA

Entrate. — Le somme accertate, per entrate effettive di competenza, sono lire 8 miliardi 429.912.623, di contro ad una previsione iniziale di lire 7.305.000.000.

L'incremento di lire 1.124.912.623 è stato determinato principalmente dal maggior gettito dei concorsi pronostici risultato di lire 949.164.445, nonchè da un aumento propor-

zionale delle altre voci di entrata, ed ha superato di lire 587.535.323 l'importo delle entrate accertate nel 1956.

Uscite. — Le somme impegnate, per uscite effettive di competenza, sono lire 9.477.259.896 che superano di lire 130.759.896 le previsioni iniziali.

La maggiore spesa di lire 130.759.896, peraltro compensata dalle maggiori entrate, è stata determinata per circa la metà dal maggior contributo dovuto — sui proventi del Totocalcio — alla Federazione Italiana Giuoco Calcio, per effetto del meccanismo che attribuisce alla detta Federazione un contributo annuo commisurato, per l'appunto, ai proventi lordi del Totocalcio.

Le spese effettive messe a raffronto con quelle dell'esercizio precedente risultano così ripartite:

	Es. 1956	Es. 1957
Spese di istituto ordinarie	L. 3.148.991.609	4.040.806.020
Spese di istituto straordinarie	» 4.048.274.180	4.911.709.771
Spese generali	» 455.427.710	524.744.105
	<u>L. 7.652.693.499</u>	<u>9.477.259.896</u>

Fra le *spese d'istituto ordinarie* occupano un posto preminente i contributi alle Federazioni sportive per un importo complessivo di lire 2.729.673.969; le altre spese più importanti riguardano:

gestione e manutenzione ordinaria impianti sportivi . . .	390 milioni circa		
organizzazione periferica C.O.N.I.	47	»	»
erogazione per attività di propaganda in Italia ed all'Estero.	141	»	»
sovvenzioni speciali attività periferica	103	»	»
fondo partecipazioni olimpiadi	450	»	»
fondo assicurazioni sportivi	100	»	»

In ordine a dette spese il Collegio richiama l'attenzione sul considerevole importo assorbito dalle Federazioni sportive e raccomanda un più approfondito sistema di controllo da parte del C.O.N.I. nelle spese di funzionamento sostenute dalle Federazioni stesse e, per quanto riguarda la dimostrazione delle entrate e delle uscite di dette Federazioni nonché degli elementi attivi e passivi che compongono le situazioni patrimoniali delle stesse, il Collegio prende atto della impossibilità di allegare al bilancio consuntivo del C.O.N.I. tali elementi per la non coincidenza del periodo di gestione di alcune Federazioni con quello del C.O.N.I.

Raccomanda tuttavia che ai risultati delle gestioni federali sia data la stessa pubblicità dei bilanci del C.O.N.I., confrontando convenientemente, negli elaborati contabili, gli elementi degli esercizi finanziari con quelli degli esercizi rapportati all'anno solare e redigendo un prospetto sinottico sul quale compaiano i totali di ogni singola categoria di entrata e di uscita di ciascuna Federazione.

Raccomanda, inoltre, la regolarizzazione della questione relativa alla Società per azioni « Federcalcio », che dovrebbe presentare oggi minori difficoltà, essendo la Federazione Italiana Giuoco Calcio (F.I.G.C.) sotto gestione commissariale.

Per quanto riguarda il *fondo partecipazione e preparazione Olimpiadi 1960* la somma esposta in bilancio in lire 450.000.000 rappresenta la quota per il 1957, prima delle quattro quote annuali precedenti la manifestazione olimpica del 1960.

Il notevole importo della previsione di spesa relativa all'intero quadriennio è giustificato dalle esigenze della super-preparazione olimpica che si estrinsecherà, tanto nell'assicurare una partecipazione completa a tutte le branche sportive comprese nel programma olimpico - secondo quanto impone la prassi alla Nazione organizzatrice dei giuochi - quanto in una migliore preparazione specifica dei singoli atleti partecipanti alle gare.

Le *spese generali* figurano in bilancio per lire 524.744.105 con un aumento rispetto all'esercizio precedente di lire 69.316.395, ma con una riduzione percentuale della incidenza sul totale delle uscite, incidenza che passa dal 5,95 per cento del 1956 al 5,53 per cento dell'esercizio in esame.

La maggiore spesa è stata determinata principalmente dalla attribuzione alle istituzioni previdenziali ed assistenziali dell'Ente della somma di lire 55.000.000 occorrente per far fronte ad oneri in precedenza sostenuti con sopravvenienze attive che prima venivano direttamente imputate alla gestione previdenziale. Un aumento rispetto alle previsioni iniziali hanno altresì subito le spese per la manutenzione ordinaria delle sedi (lire 6.000.000) e le spese postali e telegrafiche (lire 2.800.000).

Particolare interesse riveste il problema della regolamentazione della posizione giuridica ed economica del personale, la cui attuazione non può più procrastinarsi e su cui viene ancora richiamata dal Collegio l'attenzione degli Organi dirigenti.

Le *spese di istituto straordinarie* ammontanti a lire 4.911.709.771 risultano aumentate, rispetto a quelle del 1956, di lire 863.435.591.

Tuttavia contro le previsioni iniziali fissate in lire 4.962.000.000 si è realizzata una economia di lire 50.290.229 in quanto è stato attuato il ristorno della somma di lire 320.000.000 stanziata a contributi per il credito sportivo.

In merito alla gestione del Credito sportivo il Collegio, nel rilevare che non è stata effettuata la chiusura al 31 dicembre 1957, ha preso atto della opportunità di soprassedere a detta chiusura fino a che, con il subentro della attività creditizia dell'Istituto per il credito sportivo, di recente istituzione, non si provvederà definitivamente al regolamento dei rapporti finanziari fra la Gestione e l'Istituto.

Nelle spese straordinarie vanno annoverate tre importanti voci di spesa:

a) *Impianti sportivi scolastici e di propaganda.*

La spesa accertata nell'esercizio su uno stanziamento di lire 750.000.000 ammonta a lire 149.985.694 mentre il residuo importo di lire 600.014.306 è passato ad accantonamento.

A tutto il 1957 risultano stanziati lire 4.924.803.762 che consentiranno di completare la realizzazione del divisato programma comprendente:

- n. 44 campi sportivi scolastici (lire 2.190.390.182);
- n. 11 piscine scoperte a costruzione diretta (lire 538.800.000);
- n. 20 piscine scoperte con contributo ai Comuni (L. 681 milioni 800.000);
- n. 15 palestre a costruzione diretta (lire 905.327.270);
- n. 9 palestre con contributo ai Comuni (lire 405.000.000);

oltre ad impianti sportivi interessanti la Somalia ed a quelli realizzabili con la residua disponibilità di lire 152.486.310.

b) *Impianti sportivi tipo*

La spesa accertata nell'esercizio su uno stanziamento di L. 250 milioni ammonta a lire 80.000.000. La restante quota di lire 170.000.000 è andata ad incrementare gli accantonamenti.

A tutto il 1957 risultano stanziati lire 3.331.060.999 che hanno consentito di realizzare vari ed importanti complessi sportivi in Imola, Formia, Bologna, Trieste, Pescara, Palermo e Firenze dove viene intensamente curata ed attuata la formazione tecnica e la preparazione degli atleti.

c) *Impianti ed organizzazione Olimpiadi 1960.*

La spesa accertata nell'esercizio su uno stanziamento di lire 2.375.000.000 ammonta a lire 999.563.738 mentre il residuo importo di lire 1.375.436.262 è passato ad accantonamento.

Per detta attività occorre mettere in evidenza ciò che il C.O.N.I. ha finora predisposto per l'attuazione del programma dei prossimi Giochi Olimpici per il quale sono state impegnate o pagate le seguenti somme:

1. - <i>Organizzazione generale</i>	L.	274.029.193
2. - <i>Organizzazione Costruzioni Olimpiche Roma C.O.R.</i>	»	46.609.832
3. - <i>Impianti</i>	»	9.338.315.835

per un totale di . L. 9.658.954.860

Gli impianti sono, ormai, in piena fase di realizzazione.

A tutto il 1957, pertanto, risultano stanziati somme per il complessivo importo di	L.	10.037.427.314
di cui finora utilizzate	»	9.658.954.860

con una disponibilità, alla fine del 1957, di L. 378.472.454

Le entrate e le uscite per i movimenti di capitali di competenza sono state, rispettivamente lire 46.544.619 e lire 531.583.978, con una maggiore uscita di lire 485.039.359.

Le uscite sono state destinate all'acquisto di titoli per lire 191.977.949 e ad investimenti immobiliari per lire 339.606.029.

In relazione alle esigenze del programma olimpico in atto, il Collegio ravvisa ancora l'opportunità di evitare per l'avvenire qualunque immobilizzo di liquidità

LA GESTIONE DEI RESIDUI

La gestione dei residui presenta le seguenti risultanze:

<i>Residui attivi</i>	delle passate gestioni	1957	Totale
Entrate effettive	—	4.096.479	4.096.479
Movimento capitali	—	—	—
Partite di giro (comprese partite di terzi)	3.569.643.853	2.946.216.512	6.515.860.365
	<u>3.569.643.853</u>	<u>2.950.312.991</u>	<u>6.519.956.844</u>

<i>Residui passivi</i>	delle passate gestioni	1957	Totale
Uscite effettive	5.520.889.792	4.184.717.944	9.705.607.736
Movimento capitali	104.077.358	160.945.100	265.022.458
Partite di giro (comprese partite di terzi)	1.602.828.357	3.416.950.654	5.019.779.011
	<u>7.227.795.507</u>	<u>7.762.613.698</u>	<u>14.990.409.205</u>

Nell'importo dei residui passivi delle uscite effettive in lire 9.705.607.736 dedotti debiti da pagare in lire 3.173.962.173, sono compresi *accantonamenti* per lire 6.531.645.563 costituenti riserve per l'attuazione nel tempo di opere riguardanti la futura attività del C.O.N.I., quali la costruzione di impianti sportivi per la effettuazione della attività sportiva delle FF. AA. (lire 379.376.956), la costruzione impianti per l'esercizio sportivo scolastico e di propaganda (lire 2.197.198.055), gli impianti ed organizzazione Olimpiadi 1960 (lire 3.138.887.697), la costruzione di impianti sportivi tipo (lire 226.396.992), i centri di propaganda sportiva giovanile (lire 69.437.612).

LA SITUAZIONE PATRIMONIALE

La situazione patrimoniale presenta alla fine del 1957 un patrimonio netto di lire 2.612.659.181 con una diminuzione di lire 1.047.347.273 corrispondente al disavanzo economico di competenza che come in precedenza accennato è stato fronteggiato con i fondi patrimoniali.

Fra i componenti dell'attivo sono in particolare da notare le voci di Cassa per lire 6.828.702.606, Titoli e partecipazione al Credito Sportivo per lire 2.650.169.205, Immobili commerciali per lire 1.604.239.730, Immobili sportivi, mobili e macchine (completamente ammortizzati) per lire 1, nonché i residui attivi per lire 5.108.709.301.

Al passivo, poi, figurano le voci: Debiti per lire 6.884.506.866 ed Accantonamenti per lire 6.694.654.796.

I beni di terzi figurano all'attivo e al passivo per l'importo di lire 1.411.247.543.

Raffrontando le voci dell'attivo relative alla Cassa ed ai Residui attivi con quelle del passivo costituita dal complesso dei residui passivi (Debiti ed accantonamenti) si ha un supero di questi ultimi di lire 1.641.749.755, pari al disavanzo di amministrazione.

Poichè il patrimonio all'inizio dell'esercizio 1957 ammontava a lire 3.660.006.454 e durante l'esercizio si è verificato, a fronte di un aumento di lire 2.423.817.582 nei residui passivi, un aumento dei vari elementi attivi di lire 1.376.470.309, alla fine dell'esercizio è risultata una diminuzione del patrimonio di lire 1.047.347.273, pari all'importo del disavanzo economico.

Questa situazione potrebbe ancora ripetersi per i futuri esercizi, in relazione alla necessità di far fronte ai programmi delle Olimpiadi 1960, per riequilibrarsi poi negli esercizi successivi, al termine delle stesse.

Occorre però tener presente che il risultato dell'esercizio 1957 prescinde dalla valutazione dell'incremento che potrà derivare dalla chiusura della gestione speciale per il credito sportivo, all'atto della liquidazione dei rapporti tra la gestione stessa e l'Istituto di credito sportivo. Ugualmente prescinde dalla considerazione di variazioni patrimoniali che potranno derivare all'Ente dalla definizione della già nota situazione rappresentata dalla citata S. p. a. « Federcalcio » e per la cessione dei beni patrimoniali disposta a favore della Cooperativa edilizia « Colle delle Acacie », di cui tuttora il Collegio non è stato messo in grado di valutare gli esatti termini giuridici ed economici.

GESTIONE DEI CONCORSI PRONOSTICI

La gestione dei concorsi pronostici del 1957 presenta i seguenti dati riassuntivi:

ENTRATE

Proventi lordi dei Concorsi	L.	38.308.929.590
Proventi extra Concorsi	»	237.509.019
	L.	<u>38.546.438.609</u>

USCITE

Premi	L.	17.238.990.330
Spese	»	2.555.254.244
		<u>19.794.244.574</u>
Restano	L.	<u>18.752.194.035</u>

RIPARTO PROVENTI

Allo Stato (Imposta unica)	L.	11.103.029.59
Al C.O.N.I.		7.649.164.445
	L.	<u>18.752.194.035</u>

Nell'anno 1957 risultano svolti 41 Concorsi Totocalcio e 2 Totosport (Giro d'Italia). Gli incassi medi settimanali del *Totocalcio* sono stati di lire 928,3 milioni (nell'esercizio 1956: lire 812,8), con una punta massima di lire 1.086 milioni (Concorso n. 8 del 28 ottobre 1957).

Nell'anno 1957 il gettito lordo dei Concorsi ha avuto un aumento percentuale del 12,565 % infatti di contro a lire 33.495.456.153 dell'anno 1956, si sono introitate lire 38.308.929.590.

Il provento netto del C.O.N.I. è stato di lire 7.649.164.445 con un aumento del 10,81 % rispetto al provento netto del 1956.

I proventi extra concorsi sono dati da:

Pubblicità attiva	L.	45.784.000
Proventi giornale	»	148.070.117
Proventi vari	»	43.654.902
	L.	<u>237.509.019</u>

Complessivamente si è avuto un importo per proventi extra concorsi superiore a quello dell'anno 1956 che è stato di lire 184.646.669. In aumento è stato il provento del giornale (nell'esercizio 1956 lire 98.495.424), conseguente alla maggiore tiratura del settimanale.

Le spese sono così ripartite :

Spese concorsi	L.	1.053.843.684
Spese generali	»	959.263.670
Pubblicità passiva	»	204.424.959
Spese giornale	»	141.434.944
Spese d'impianto	»	29.725.237
	L.	2.388.692.494
Contributo soccorso invernale		166.561.750
	L.	2.555.254.244

Le *spese di concorso* sono passate da lire 927.698.289 dell'esercizio 1956 a lire 1 miliardo 053.843.684 con un aumento di lire 126.145.395 (aumento percentuale del 13,597 che supera dell'1,03 % la corrispondente percentuale di aumento del gettito del concorso).

Le *spese generali* sono passate da lire 808.680.662 dell'esercizio 1956 a lire 959.263.670 con un aumento di lire 150.583.008 (aumento percentuale del 18,622).

La *pubblicità passiva* presenta una spesa totale di lire 204.424.959 inferiore di lire 7 milioni 787.750 nei confronti di quella sostenuta nel 1956 (lire 212.212.709).

Nelle *spese di giornale* si registra un aumento nei confronti del 1956 (lire 90.053.674), per altro compensato dai maggiori proventi di lire 49.574.693.

Ai fini della conoscenza dei risultati della gestione del giornale occorre tenere anche presente la spesa per il personale di redazione ed amministrativo, spesa che figura incorporata nelle spese generali già esaminate.

Il risultato finale è pertanto il seguente:

Proventi giornale	L.	148.070.117
Spesa giornale (compresa quella per il personale stornata dalle « Spese generali Totocalcio »)	»	162.542.154
		<u>14.472.037</u>
Deficit	L.	14.472.037

Per la valutazione del deficit occorre peraltro considerare che la pubblicazione del settimanale « Totocalcio » non ha funzione soltanto pubblicitaria, ma soprattutto di bollettino ufficiale dei concorsi pronostici del C.O.N.I.

Le *spese di impianto* sono state inferiori a quelle del 1956 per lire 10.183.574 e riguardano l'acquisto di mobili, macchine ed arredi vari il cui ammontare si aggiunge a quello dei beni di inventario riguardante l'attrezzatura del Totocalcio.

* * *

Esposti così, in rapida e sommaria sintesi, i risultati della vasta attività del C.O.N.I. - quale si evince anche dalla complessità e mole delle scritture contabili della gestione finanziaria dell'Ente - il Collegio non può chiudere la sua esposizione senza constatare quale decisa volontà e fiducia animino, nella condotta dell'azione di sviluppo e valorizzazione dello sport nazionale, la Presidenza ed il personale tutto del C.O.N.I. stesso.

Tale azione mira al raggiungimento graduale ma deciso di quelle tappe che diano garanzia che la più grande ed impegnativa prova, di cui ormai la vigilia è inoltrata, attesti serenamente del rinvigorito prestigio degli atleti e della Nazione.

Dopo un approfondito esame del conto consuntivo 1957, il Collegio ne attesta la piena rispondenza con le scritture contabili e, nel dare atto ancora una volta della diligenza funzionale del servizio di Ragioneria generale dell'Ente, ravvisa che il conto consuntivo del C.O.N.I. per l'esercizio 1957 possa riportare l'approvazione.

I Revisori

Dott. ARGANTE BOSSA
Dott. ALESSANDRO LEVANTI
Dott. ETTORE ARAGONA
Dott. MARIO BALDI
Dott. MARIO DE ROMANIS

Titolo	Capitolo	VOCI	GESTIONE DELLA					
			PREVENTIVO			CON		
			Previsioni iniziali	Variazioni		Previsioni definitive	Somme accertate	Somme riscosse
	in +	in -						
I		PARTE I - ENTRATA						
		ENTRATE EFFETTIVE						
		<i>Ordinarie:</i>						
	1	Vendita targhe anteriori autoveicoli	45.000.000	15.000.000	—	60.000.000	58.082.395	58.082.395
	2	Percentuale 5 % incassi manifestazioni sportive p. m.		—	—	—	—	—
	3	Proventi concorsi pronostici	6.700.000.000	147.500.000	—	6.847.500.000	7.649.164.445	7.649.164.445
	4	Proventi gestione impianti sportivi	90.000.000	—	—	90.000.000	116.301.171	115.101.171
	4 bis	Proventi Centri di Propaganda Sportiva Gio- vanile	20.000.000	—	—	20.000.000	55.145.807	55.145.807
	5	Proventi immobili di proprietà	40.000.000	—	—	40.000.000	86.412.847	86.283.077
	6	Interessi attivi	400.000.000	—	—	400.000.000	426.779.371	425.003.447
		<i>Straordinarie</i>						
	7	Proventi vari recuperi e sopravvenienze	10.000.000	20.000.000	—	30.000.000	38.026.587	37.545.719
		Totale entrate effettive	7.305.000.000	182.500.000	—	7.487.500.000	8.429.912.623	8.426.326.061
II		ENTRATE PER MOVIMENTI DI CAPITALI						
	8	Contrazione di mutui passivi	1.962.500.000	—	—	1.962.500.000	—	—
	9	Alienazioni beni patrimoniali: a) titoli	79.000.000	—	—	79.000.000	27.557.391	27.557.391
		b) immobili	—	—	—	—	18.987.228	18.987.228
	10	Estinzione di mutui attivi	—	—	—	—	—	—
		Totale entrate per movimenti di capitali	2.041.500.000	—	—	2.041.500.000	46.544.619	46.544.619
III		ENTRATE PER PARTITE DI GIRO						
	11	Somme riscosse per conto di terzi	50.000.000	50.000.000	—	100.000.000	101.590.811	101.590.811
	12	Rimborso somme pagate per conto di terzi	300.000.000	50.000.000	—	350.000.000	395.092.094	296.732.998
	13	Contabilità speciali	50.000.000.000	5.000.000.000	—	55.000.000.000	61.535.754.075	58.687.896.659
		Totale entrate per partite di giro	50.350.000.000	5.100.000.000	—	55.450.000.000	62.032.436.930	59.086.220.468
		RIEPILOGO GENERALE DELLE ENTRATE						
		Totale entrate effettive	7.305.000.000	182.500.000	—	7.487.500.000	8.429.912.623	8.426.326.061
		Totale entrate per movimenti di capitali	2.041.500.000	—	—	2.041.500.000	46.544.619	46.544.619
		Totale entrate per partite di giro	50.350.000.000	5.100.000.000	—	55.450.000.000	62.032.436.980	59.086.220.468
		Totale generale delle entrate	59.696.500.000	5.282.500.000	—	64.979.000.000	70.508.894.222	67.559.091.148

Stato di previsione
per l'esercizio finanziario
1959-60

Ministero del tesoro

COMPETENZA			GESTIONE DEI RESIDUI					RESIDUI DELLE GESTIONI PRECEDENTI E DELLA GESTIONE DI COMPETENZA			
SUNTIVO			Residui attivi gestioni precedenti	Residui gestioni precedenti incassati	Variazioni nei residui	Residui gestioni precedenti da incassare					TOTALI
Somme da riscuotere											
		TOTALI						TOTALI			TOTALI
--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--
--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--
--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--
--	--	1.200.000	2.326.204	2.326.204	--	--	--	--	--	--	1.200.000
--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--
--	--	129.770	42.766	42.766	--	--	--	--	--	--	129.770
--	--	1.775.924	2.137.923	1.629.851	--	--	--	508.077	--	--	2.283.996
--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--
--	--	480.868	445.939	444.094	--	--	--	1.845	--	--	482.713
--	--	3.586.562	4.952.832	4.442.915	--	--	--	509.917	--	--	4.096.479
--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--
--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--
--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--
--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--
--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--
--	--	98.359.096	115.887.148	68.796.056	--	--	--	47.091.092	--	--	145.450.188
--	--	2.847.857.416	6.593.470.971	3.070.918.210	--	--	--	3.522.552.761	--	--	6.370.410.177
--	--	2.946.216.512	6.709.358.119	3.139.714.266	--	--	--	3.569.643.853	--	--	6.515.860.365
--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--
--	--	3.586.562	4.952.832	4.442.915	--	--	--	509.917	--	--	4.096.479
--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--
--	--	2.946.216.512	6.709.358.119	3.139.714.266	--	--	--	3.569.643.853	--	--	6.515.860.365
--	--	2.949.803.074	6.714.310.951	3.144.157.181	--	--	--	3.570.153.770	--	--	6.519.956.844

Titolo	Capitolo	VOCI	GESTIONE DELLA					
			PREVENTIVO			CON		
			Previsioni iniziali	Variazioni		Previsioni definitive	Somme impegnate	Somme pagate
	in +	in -						
I		PARTE II - USCITE						
		USCITE EFFETTIVE						
		<i>Ordinarie:</i>						
		Spese d'istituto						
	1	Contributi alle Federazioni Sportive	1.850.000.000	--	--	1.850.000.000	1.846.450.039	1.846.450.039
	1 bis	Contributo percentuale alla F.I.G.C.	757.500.000	62.500.000	--	820.000.000	818.141.535	818.141.535
	1 ter	Attività Pentathlon Moderno	7.000.000	--	--	7.000.000	7.000.000	7.000.000
	2	Ristorno quota Federazioni Sportive su percentuale 5 % su incassi manifestazioni sportive	p. m.	--	--	--	--	--
	2 bis	Ristorno proventi targhe anteriori a favore automobilismo sportivo	45.000.000	15.000.000	--	60.000.000	58.082.395	58.082.395
	3	Gestione e manutenzione ordinaria impianti sportivi di proprietà o in gestione	390.000.000	--	--	390.000.000	389.946.496	344.677.077
	4	Organizzazione Periferica del C.O.N.I.: fondi per il funzionamento	60.000.000	--	13.000.000	47.000.000	46.996.950	46.996.950
	5	Erogazioni per attività di propaganda sportiva in Italia ed all'Estero	135.000.000	20.000.000	--	155.000.000	141.372.250	131.372.250
	6	Sovvenzioni speciali attività periferica	90.000.000	13.000.000	--	103.000.000	103.000.000	97.435.900
	7	Premi, coppe, medaglie e distintivi	20.000.000	--	--	20.000.000	16.989.125	11.847.091
	8	Stampa, arte e mostre (ispirate allo Sport) pubblicazioni varie e cineteca	20.000.000	--	--	20.000.000	19.809.019	14.436.219
	9	Materiale sportivo	30.000.000	--	--	30.000.000	29.983.480	13.333.480
	10	Riunione Organi del C.O.N.I. Collegi e Commissioni varie	7.500.000	4.000.000	--	11.500.000	11.164.180	11.164.180
	11	Spese di rappresentanza	2.000.000	--	--	2.009.000	1.870.551	1.870.551
	12	Fondo speciale partecipazione e preparazione Olimpiadi (quota 1957)	450.000.000	--	--	450.000.000	450.000.000	104.152.907
	13	Assicurazioni degli Sportivi	100.000.000	--	--	100.000.000	100.000.000	100.000.000
		Spese generali						
	14 a	Indennità	17.000.000	5.000.000	--	22.000.000	19.163.543	19.163.543
	14 b	Stipendi	175.000.000	25.000.000	--	200.000.000	197.856.734	197.856.734
	14 c	Gratifiche	6.000.000	--	--	6.000.000	--	--
	15	Collaborazioni varie	18.000.000	3.000.000	--	21.000.000	20.783.816	20.783.816
	16	Postelegrafoniche (tariffe e manutenzione impianti)	15.000.000	6.000.000	--	21.000.000	17.825.802	17.825.802
	17	Cancelleria, stampati, fotocopiazioni, ecc.	10.000.000	2.000.000	--	12.000.000	11.389.145	11.376.295
	18	Manutenzione ordinaria Sedi C.O.N.I. di proprietà e non, vigilanza, spese condominiali ed imposte e tasse su beni immobili	25.000.000	6.000.000	--	31.000.000	30.882.275	30.623.615
	18 bis	Assicurazioni reali e personali	6.000.000	1.000.000	--	7.000.000	6.611.233	6.611.233
	19	Luce, acqua, riscaldamento	18.000.000	--	--	18.000.000	17.598.603	17.598.603
	20	Viaggi e trasferte	7.000.000	1.500.000	--	8.500.000	7.865.008	7.865.008
	21	Acquisto beni mobili d'inventario	20.000.000	--	--	20.000.000	19.013.725	18.723.725
	22	Manutenzione beni mobili d'inventario	7.000.000	--	--	7.000.000	4.250.223	4.250.223
	23	Previdenze obbligatorie per il personale impiegatizio (Cassa malattie) assicuraz. sociali ed infortuni e contributi a fondi previdenziali ed assistenziali per il personale	32.500.000	55.000.000	--	87.500.000	87.500.000	87.500.000

Titolo	Capitolo	VOCI	GESTIONE DELLA						
			PREVENTIVO				CON		
			Previsioni iniziali	Variazioni		Previsioni definitive	Somme impegnate	Somme pagate	Somme Debiti
in +	in -								
	24	Fitti e canoni vari	5.000.000	—	—	5.000.000	4.000.000	4.000.000	—
	25	Erogazione per cause varie	1.000.000	—	—	1.000.000	645.500	645.500	—
	26	Spese varie ed impreviste	8.000.000	2.000.000	—	10.000.000	8.558.867	8.558.867	—
	27	Fondo liquidazione personale (quota 1957)	30.000.000	10.000.000	—	40.000.000	36.626.419	36.626.419	—
	27 bis	Imposta sulle società e sulle obbligazioni	20.000.000	7.500.000	—	27.500.000	27.452.048	27.452.048	—
	27 ter	Imposta R.M. cat. B sugli utili di Bilancio	—	7.000.000	—	7.000.000	6.721.164	6.721.164	—
		<i>Straordinarie:</i>							
		Spese d'istituto							
	28	Attività sportiva scolastica	585.000.000	65.000.000	—	650.000.000	650.000.000	613.599.611	35.343.412
	28 bis	Attività ed impianti sportivi delle FF.AA.	250.000.000	10.000.000	—	260.000.000	260.000.000	—	—
	28 ter	Costruzione impianti per esercizio sportivo scolastico e di propaganda	750.000.000	—	—	750.000.000	750.000.000	50.873.624	99.112.070
	29	Impianti ed organizzazione Olimpiadi	2.375.000.000	—	—	2.375.000.000	2.375.000.000	109.415.738	890.148.000
	30	Manutenzione straordinaria impianti sportivi di proprietà o in gestione	220.000.000	—	—	220.000.000	220.000.000	73.033.109	20.099.535
	31	Contributi a fondo perduto, per lavori di costruzione, ricostruzione o miglioramenti impianti sportivi di proprietà di terzi	150.000.000	75.000.000	—	225.000.000	225.000.000	79.606.628	121.874.594
	31 bis	Spese Centro Studi Impianti Sportivi	12.000.000	—	—	12.000.000	11.709.771	6.979.771	4.730.000
	31 ter	Spese costruzione impianti sportivi « tipo »	150.000.000	100.000.000	—	250.000.000	250.000.000	80.000.000	—
	32	Contributi per il Credito Sportivo	320.000.000	—	320.000.000	—	—	—	—
	32 bis	Centri di Propaganda Sportiva Giovanile	150.000.000	20.000.000	—	170.000.000	170.000.000	147.891.202	12.401.310
	32 ter	Giuochi del Mediterraneo 1955	—	—	—	—	—	—	—
		Totale delle uscite effettive	9.346.500.000	515.500.000	333.000.000	9.529.000.000	9.477.259.896	5.292.541.952	1.286.549.124
II		USCITE PER MOVIMENTI DI CAPITALI							
	33	Estinzione mutui passivi	—	—	—	—	—	—	—
	34	Acquisto beni patrimoniali: a) titoli	—	—	—	—	191.977.949	191.977.949	—
		b) immobili	—	—	—	—	339.606.029	178.660.929	160.945.100
	35	Concessione mutui attivi	—	—	—	—	—	—	—
		Totale uscite per movimenti di cap.	—	—	—	—	531.583.978	370.638.878	160.945.100
III		USCITE PER PARTITE DI GIRO							
	36	Versamento somme riscosse per conto di terzi	50.000.000	50.000.000	—	100.000.000	101.590.811	32.453.040	67.257.505
	37	Pagamento somme per conto di terzi	300.000.000	50.000.000	—	350.000.000	395.092.094	394.786.387	305.707
	38	Contabilità speciali	50.000.000.000	5.000.000.000	—	55.000.000.000	61.535.754.075	58.188.246.899	3.332.394.532
		Totale uscite per partite di giro	50.350.000.000	5.100.000.000	—	55.450.000.000	62.032.436.980	58.615.486.326	3.399.957.744
		RIEPILOGO GENERALE DELLE USCITE							
		Totale uscite effettive	9.346.500.000	515.500.000	333.000.000	9.529.000.000	9.477.259.896	5.292.541.952	1.286.549.124
		Totale uscite per movimento di capitali	—	—	—	—	531.583.978	370.638.878	160.945.100
		Totale uscite per partite di giro	50.350.000.000	5.100.000.000	—	55.450.000.000	62.032.436.980	58.615.486.326	3.399.957.744
		Totale generale delle uscite	59.696.500.000	5.615.500.000	333.000.000	64.979.000.000	72.041.280.854	64.278.667.156	4.847.451.968

Stato di previsione
per l'esercizio finanziario
1959-60

Ministero del tesoro

COMPETENZA		GESTIONE DEI RESIDUI								
SUNTIVO		Residui passivi gestioni precedenti	Residui gestioni precedenti pagati	Variazioni nei residui	Residui gestioni precedenti da pagare			Residui delle gestioni precedenti e della gestione di competenza		
da pagare					Debiti	Accantonamenti	TOTALI	Debiti	Accantonamenti	TOTALI
Accantonamenti	TOTALI									
---	---	3.693.716	3.272.169	---	---	421.547	421.547	---	421.547	421.547
---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---
---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---
---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---
1.056.977	36.400.389	69.749.539	59.853.076	---	9.511.463	385.000	9.896.463	44.854.875	1.441.977	46.296.852
260.000.000	260.000.000	429.546.740	231.230.747	---	78.939.037	119.376.956	198.315.993	78.939.037	379.376.956	458.315.993
600.014.306	699.126.376	2.942.555.813	924.255.457	---	421.121.607	1.597.178.749	2.018.300.356	520.233.677	2.197.193.055	2.717.426.732
1.375.436.262	2.265.584.262	3.701.434.240	751.537.389	---	1.186.445.416	1.763.451.435	2.949.896.851	2.076.593.416	3.138.887.697	5.215.481.113
126.867.356	146.966.891	43.137.672	16.779.766	---	11.681.591	14.676.315	26.357.906	31.781.126	141.543.671	173.324.797
23.518.778	145.393.372	261.263.062	123.362.537	---	124.482.173	13.418.352	137.900.525	246.356.767	36.937.130	283.293.897
---	4.730.000	973.265	850.000	---	123.265	---	123.265	4.853.265	---	4.853.265
170.000.000	170.000.000	196.349.843	104.716.541	---	35.236.310	56.396.992	91.633.302	35.236.310	226.396.992	261.633.302
---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---
9.707.488	22.108.798	103.491.239	33.832.036	---	9.929.079	59.730.124	69.659.203	22.330.389	69.437.612	91.768.001
---	---	154.252	---	---	---	154.252	154.252	---	154.252	154.252
2.898.168.820	4.184.717.944	7.825.441.330	2.304.551.538	---	1.887.413.049	3.633.476.743	5.520.889.792	3.173.962.173	6.531.645.563	9.705.607.736
---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---
---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---
---	160.945.100	138.352.943	34.275.585	---	104.077.358	---	104.077.358	265.022.458	---	265.022.458
---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---
---	160.945.100	138.352.943	34.275.585	---	104.077.358	---	104.077.358	265.022.458	---	265.022.458
1.880.266	69.137.771	74.067.543	45.666.333	---	24.289.605	4.111.605	28.401.210	91.547.110	5.991.871	97.538.981
---	305.707	223.097	152.630	---	70.467	---	70.467	376.174	---	376.174
15.112.644	3.347.507.176	4.953.419.156	3.379.062.476	---	1.432.451.962	141.904.718	1.574.356.680	4.764.846.494	157.017.362	4.921.863.856
16.992.910	3.416.950.654	5.027.709.796	3.424.881.439	---	1.456.812.034	145.016.323	1.602.828.357	4.856.769.778	163.009.233	5.019.779.011
2.898.168.820	4.184.717.944	7.825.441.330	2.304.551.538	---	1.887.413.049	3.633.476.743	5.520.889.792	3.173.962.173	6.531.645.563	9.705.607.736
---	160.945.100	138.352.943	34.275.585	---	104.077.358	---	104.077.358	265.022.458	---	265.022.458
16.992.910	3.416.950.654	5.027.709.796	3.424.881.439	---	1.456.812.034	146.016.323	1.602.828.357	4.856.769.778	163.009.233	5.019.779.011
2.915.161.730	7.762.613.698	12.991.504.069	5.763.708.562	---	3.448.302.441	3.779.493.066	7.227.795.507	8.295.754.409	6.694.654.796	14.990.409.205

CONTO ECONOMICO

1) ENTRATE EFFETTIVE	+	L.	8.429.912.623 —
2) USCITE EFFETTIVE	—	»	9.477.259.896 —
			<hr/>
Disavanzo economico di competenza . .	—	L.	<u>1.047.347.273 —</u>
3) VARIAZIONI DEI RESIDUI:			
a) insussistenze di residui attivi	—	L.	—
b) economie su residui passivi	+		—
			<hr/>
DISAVANZO ECONOMICO DELLA GESTIONE GENERALE (residui e com- petenza) rappresentante la diminuzione dei fondi patrimo- niali (Riserva) relativo alla gestione 1957	—	L.	<u>1.047.347.273 —</u>

CONTO FINANZIARIO E DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE

1) CASSA GENERALE all'inizio dell'Esercizio 1957		L.	6.167.829.995 —
2) ENTRATE DI COMPETENZA:			
a) effettive	L.	8.429.912.623 —	
b) per movimenti di capitali	»	<u>46.544.619 —</u>	
			» 8.476.457.242 —
3) ENTRATE PER RESIDUI	»		<u>6.714.310.951 —</u>
		L.	<u>21.358.598.188 —</u>
4) USCITE DI COMPETENZA:			
a) effettive	L.	9.477.259.896 —	
b) per movimenti di capitali	»	<u>531.583.978 —</u>	
		L.	<u>10.008.843.874 —</u>
5) USCITE PER RESIDUI	»	<u>12.991.504.069 —</u>	
			23.000.347.943 —
6) DISAVANZO D'AMMINISTRAZIONE alla fine del 1957	L.		<u>1.641.749.755 —</u>

Stato di previsione
per l'esercizio finanziario
1959-60

Ministero del tesoro

1) CASSA GENERALE alla fine dell'Esercizio 1957	L.	6.828.702.606 —
2) CREDITI (L. 6.519.956.844 — L. 1.411.247.543 beni di terzi)	»	5.108.709.301 —
	L.	11.937.411.907 —
3) DEBITI (lire 14.990.409.205 - L. 1.411.247.543 beni di terzi)	»	13.579.161.662 —
 TORNA IL DISAVANZO D'AMMINISTRAZIONE ALLA FINE DELL'ESERCIZIO		
1957, come sopra in	L.	1.641.749.755 —

CONTRIBUTI CONCESSI ALLE

	Cap. 1° Contributo ordinario	Cap. 1° Fondi a disposizione del Presidente	Cap. 1°-bis Contributo percentuale alla FIGC	Cap. 1°-ter Pentathlon moderno
Aero Club d'Italia	12.000.000	—	—	—
Associazione Golfistica Italiana	22.000.000	2.200.000	—	—
Federazione Medico Sportiva Italiana	22.000.000	—	—	—
Federazione Italiana Cronometristi	22.000.000	1.000.000	—	—
Federazione Italiana Pesca Sportiva	28.000.000	1.500.000	—	—
Federazione Italiana Motonautica	28.000.000	6.200.000	—	—
Federazione Italiana Tiro a Volo	30.000.000	—	—	—
Federazione Italiana della Caccia	28.000.000	2.200.000	—	—
Unione Italiana Tiro a Segno	35.000.000	—	—	—
Automobile Club d'Italia	35.000.000	—	—	—
Federazione Italiana Sports del Ghiaccio	40.000.000	—	—	—
Federazione Italiana Rugby	48.000.000	2.000.000	—	—
Federazione Motociclistica Italiana	48.000.000	3.800.000	—	—
Federazione Italiana Tennis	48.000.000	—	—	—
Unione Società Veliche Italiane	65.000.000	—	—	—
Federazione Italiana Hockey e Pattinaggio	75.000.000	5.000.000	—	—
Federazione Italiana Sports Equestri	80.000.000	—	—	—
Federazione Ginnastica d'Italia	90.000.000	—	—	—
Federazione Italiana Pallacanestro	85.000.000	—	—	—
Federazione Pugilistica Italiana	90.000.000	2.000.000	—	—
Federazione Italiana Canottaggio	100.000.000	5.000.000	—	—
Federazione Italiana Atletica Pesante	95.000.000	—	—	—
Federazione Italiana Sports Invernali	100.000.000	—	—	—
Federazione Italiana Nuoto	110.000.000	72.915	—	—
Unione velocipedistica Italiana	110.000.000	—	—	—
Federazione Italiana Scherma	105.000.000	—	—	—
Federazione Italiana di Atletica Leggera	220.000.000	3.000.000	—	—
Federazione Italiana Pallavolo	22.000.000	—	—	—
Federazione Italiana Pallabase	14.000.000	1.500.000	—	—
Federazione Italiana Giuoco Calcio	—	—	818.141.535	—
Federazione Italiana Pentathlon Moderno	—	1.977.124	—	7.000.000
	1.807.000.000	37.450.039	818.141.535	7.000.000

NOTA - A tali cifre va aggiunta la somma di L. 2.000.000, eccezionalmente erogata dal CONI a favore dello sport delle bocce.

Stato di previsione
per l'esercizio finanziario
1959-60

Ministero del tesoro

FEDERAZIONI SPORTIVE NAZIONALI

Cap. 2°-bis Ristorno proventi targhe anteriori a favore automobilismo sportivo	Cap. 5° Erogazioni per attività di propaganda sportiva in Italia ed all'estero	Cap. 9° Materiale sportivo	Cap. 12° Fondo speciale partecipazione e preparazione Olimpiadi 1960	Cap. 32°-bis Propaganda sportiva Giovanile	TOTALE
—	—	—	—	—	12.000.000
—	—	—	—	—	24.200.000
—	—	—	—	—	22.000.000
—	—	—	—	—	23.000.000
—	—	—	—	—	29.500.000
—	5.000.000	—	—	—	39.200.000
—	—	—	—	—	30.000.000
—	—	—	—	—	30.200.000
—	—	2.000.000	7.000.000	—	44.000.000
58.082.395	—	—	—	—	93.082.395
—	—	200.000	1.125.000	—	41.325.000
—	—	—	—	—	50.000.000
—	—	—	—	—	51.800.000
—	—	—	—	1.500.000	49.500.000
—	5.000.000	—	9.000.000	—	79.000.000
—	—	—	1.670.250	—	81.670.250
—	—	—	7.500.000	—	87.500.000
—	—	2.000.000	9.000.000	—	101.000.000
—	—	—	3.000.000	—	88.000.000
—	—	—	7.635.000	—	99.635.000
—	—	3.565.000	1.380.000	—	109.945.000
—	—	—	6.120.000	—	101.120.000
—	500.000	—	12.935.000	3.000.000	116.435.000
—	—	—	14.311.400	—	124.384.315
—	—	2.500.000	17.500.000	—	130.000.000
—	—	6.574.750	8.050.000	—	119.624.750
—	5.000.000	—	11.740.000	—	239.740.000
—	—	—	—	—	22.000.000
—	—	—	—	—	15.500.000
—	—	—	—	—	818.141.535
—	—	—	—	—	8.977.124
58.082.395	15.500.000	16.839.750	117.966.650	4.500.000	2.882.480.369

**PROSPETTO PERCENTUALE DELLE SPESE EFFETTIVE
SOSTENUTE NEL 1957**

	(1957)	(1956)
Contributi alle Federazioni sportive	28,80 %	(30,86 %)
Assicurazioni degli Sportivi	1,05 %	(1,31 %)
Impianti Sportivi (manutenzione ordinaria e straordinaria - im- pianti « tipo » - impianti per l'esercizio scolastico e di pro- paganda - Centro studi)	19,49 %	(15,55 %)
Organizzazione Periferica C.O.N.I.	0,50 %	(0,91 %)
Sovvenzioni speciali attività periferica	1,09 %	(0,91 %)
Propaganda sportiva - premi - materiale sportivo	2,20 %	(2,47 %)
Spese Olimpiadi (quota ordinaria e straordinaria)	29,81 %	(23,82 %)
Rappresentanza ed adunanze	0,14 %	(0,12 %)
Attività sportiva scolastica (esclusi impianti) e attività speciale ed impianti FF.AA.	9,60 %	(11,76 %)
Contributi al Credito Sportivo	—	(4,38 %)
Spese generali ordinarie	5,53 %	(5,95 %)
Centri di propaganda sportiva giovanile	1,79 %	(1,96 %)
	<u>100,00 %</u>	<u>(100,00 %)</u>

RISULTATI DELLA GESTIONE CONCORSI PRONOSTICI TOTOCALCIO - TOTOSPORT PER L'ANNO 1957
(Concorsi dal n. 17 al n. 40 - Totospport 1 e 2 - 1956-57 e concorsi dal n. 1 al n. 17 del 1957-58 Gestione 1957)

ENTRATE

Incassi lordi per le giocate. L. 38.308.980.470
meno arrotondamenti Mon-
te Premi » 50.880
===== L. 38.308.929.590

Proventi extra concorso:

1) Pubblicità attiva . . . L. 45.784.000
2) Proventi del « Giornale » » 148.070.117
3) Proventi vari » 43.654.902
===== » 237.509.019
===== L. 38.546.438.609

Importo premi vari reincassati. » 112.695.129
===== L. 38.659.133.738

USCITE

Monte Premi teorico . . . L. 17.239.041.210
meno arrotondamenti Mon-
te Premi » 50.880
===== L. 17.238.990.330

Erario:

1) Imposta unica su giocate
effettive. L. 11.102.614.139
2) Imposta unica su bollini
mancanti » 415.451
===== » 11.103.029.590

Spese:

1) Spese d'impianto. . . . L. 29.725.237
2) Spese generali » 1.125.825.420
3) Spese generali straor. . . . —
4) Spese di concorso . . . » 1.053.843.684
5) Pubblicità passiva . . . » 204.424.959
6) Spese per il « Giornale » » 141.434.944
===== » 2.555.254.244

Totale delle Uscite . . . L. 30.897.274.164

Importo dovuto o pagato per premi reincassati. » 112.695.129

« Netto » a disposizione per le spese sportive: » 7.649.164.445
===== L. 31.009.969.293

Totale a pareggio . . . L. 38.659.133.738
=====

